

## NUOVA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

# Vaccini in gravidanza: le raccomandazioni

**Rispetto all'ultima raccomandazione, con una circolare emanata a novembre, il Ministero precisa i tempi ideali per la vaccinazione contro tetano, difterite e pertosse e quella contro l'influenza che ora è raccomandata in qualsiasi epoca della gravidanza**

**NUOVA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SALUTE** sulle vaccinazioni in gravidanza. Rispetto alla precedente (datata 21 novembre 2018) riguardano i tempi ideali per la vaccinazione contro tetano, difterite e pertosse che vanno dalla 27a alla 36a settimana di gestazione, idealmente intorno alla 28a settimana. Altra novità riguarda la vaccinazione influenzale che ora viene raccomandata a qualsiasi epoca della gravidanza.

“Le vaccinazioni – scrive il Ministero – sono uno degli strumenti preventivi più efficaci in Sanità Pubblica. Esse sono in grado di prevenire, in modo efficace e sicuro, lo sviluppo di alcune malattie infettive, le loro complicanze e la loro diffusione. Esse hanno un impatto rilevante in termini di riduzione dell'incidenza delle malattie stesse e di possibili decessi ad esse correlati, nonché di diminuzione delle sequele a breve e lungo termine e dei costi legati all'assistenza durante e dopo la malattia. L'uso delle vaccinazioni, oltre che per la protezione di specifiche classi di età in cui sono maggiori i rischi, deve tenere in considerazione anche specifiche esigenze, ad esempio legate a particolari condizioni di vita, di lavoro e di salute, come sottolineato anche nel Pnpv 2017-2019”.

“Scopo del documento – precisa infine il Ministero – è ribadire l'importanza delle vaccinazioni come strumento di promozione della salute della donna in età fertile, in previsione e durante la gravidanza, proteggendo se stessa e il nascituro da alcune specifiche patologie infettive”.

**Tabella 1: Vaccinazioni in donne in età fertile, in gravidanza e nel puerperio**

Vaccinazioni in età fertile		Note
Raccomandate	MPR e varicella	Se non vaccinata e anamnesticamente negativa anche solo a una delle malattie elencate. Ritardare la gravidanza di 4 settimane dopo la vaccinazione
	dTpa	Richiamo ogni 10 anni
	HPV	Nel corso del 12° anno di vita. Raccomandato anche recupero in caso di non vaccinazione in quella età, possibilmente prima dell'inizio dell'attività sessuale
Vaccinazioni in gravidanza		
Raccomandate	dTpa	Dalla 27ª alla 36ª settimana di gestazione, idealmente intorno alla 28ª settimana, e ad ogni gravidanza, indipendentemente dall'anamnesi positiva per malattia o pregressa vaccinazione
	influenza inattivato	In qualsiasi epoca della gravidanza
Controindicate	Vaccini vivi attenuati (MPR, Varicella, zoster), BCG <sup>1</sup> , encefalite giapponese <sup>2</sup>	Vaccini MPR, Varicella, zoster se somministrati non costituiscono indicazioni all'interruzione volontaria di gravidanza
Non raccomandate per dati non disponibili	HPV, Tifo orale (se necessario, preferire la formulazione a subunità iniettabile), pneumococco	Se somministrate non costituiscono indicazioni all'interruzione volontaria di gravidanza
Possibili se beneficio maggiore del rischio	Epatite A, epatite B, IPV <sup>3</sup> , meningococco, TBE <sup>7</sup> , rabbia, colera, febbre gialla <sup>4</sup>	Se somministrate non costituiscono indicazioni all'interruzione volontaria di gravidanza
Vaccinazioni nel puerperio*		
Raccomandate	MPR e varicella	Se la donna non è stata vaccinata e se anamnesticamente negativa anche solo a una delle malattie elencate
	dTpa	Se la donna non è stata vaccinata durante la gravidanza. In tale evenienza è altresì opportuna la vaccinazione dei contatti stretti

\* L'allattamento non è una controindicazione alla vaccinazione